DATA STAMPA
www.datastampa.it
IL TEMPO
Dir. Resp.: Gian Marco Chiocci
Tiratura: 30440 - Diffusione: 18196 - Lettori: 147000: da enti certificatori o autocertificati
02-FEB-2018
da pag. 26
foglio 1 / 3

Malagò rivoluziona il calcio

Il presidente affida la Figc a Fabbricini e diventa commissario in Lega di A
Coinvolti gli ex calciatori: Costacurta sceglie il nuovo ct. C'è anche Corradi

Rivoluzione
«Un taglio con il passato
Meno stranieri nei campionati»

3 Commissari
In Federcalcio nel 1958 e nel 2006 per lo scandalo di Calciopoli

6 Mesi
Resterà in carica il commissario della Figc Fabbricini

2 Amichevoli
Previste per la nazionale azzurra a marzo 2018

Simone Pieretti

Calcio, anno zero. Si riparte da Giovanni Malagò e Roberto Fabbricini - rispettivamente Commissario di Lega di serie A e della Federcalcio - che nei prossimi mesi dovranno rianimare il sistema dopo la peggiore crisi politica e sportiva della storia italiana. Un compito difficile, impegnativo, ma al tempo stesso esaltante, una rifondazione totale che potrà proiettare lo sport più amato verso un futuro moderno, efficiente, radioso.

Ieri la Giunta del Coni ha ufficializzato la nomina del nuovo commissario della Figc: sarà l'attuale Segretario Generale del Comitato Olimpico Roberto Fabbricini che - per almeno sei mesi, e con possibilità di rinnovo per altri sei - sarà il padrone di casa a via Allegri, coadiuvato dai vice Alessandro Costacurta e Angelo Clarizia: l'ex calciatore avrà il compito di tessere i rapporti con i candidati ct per il post-Ventura, mentre l'avvocato campano si occuperà di «risistemare gli statuti» con l'ausilio del professor Massimo Proto, ordinario di diritto privato, e Alberto De Nigro, già presidente del collegio dei revisori dei conti del Coni.

Oggi il nuovo commissario della Figc ratificherà la nomina del commissario della Lega Giovanni Malagò che avrà il supporto dei vice commissari, l'avvocato Paolo Nicoletti e Bernardo Corradi, attuale vice allenatore della Nazionale Under 17. «Ho accettato per senso di responsabilità e per non nascondere il Coni dietro questa problematica - afferma il Malagò - sarebbe stato un grandissimo errore essere contemporaneamente anche commissario della Federcalcio. Ho un dovere morale, sportivo ed etico, ritengo che sia la strada migliore: queste persone hanno un connotato, nessuno ha ruoli precedenti con la Figc, c'è una discontinuità con la governance e sui loro nomi, la Giunta ha dato mandato pieno, condiviso e compatto. In Lega mi aspetto una buona accoglienza - continua Malagò - nessuno vuol disconoscere che sia casa loro, deve tornare a esserlo nel più breve tempo possibile. Il primo punto da affrontare sarà la situazione del bando dei diritti televisivi, domani (oggi ndc) potrebbe già esserci una puntata importante. E poi c'è il problema dello Statuto e della governance dove bisogna trovare delle persone credibili che possano integrare i loro rappresentanti. I campionati dipendono per intero dalla Federazione, siamo tranquillissimi sotto ogni punto di vista, al di là degli aspetti giuridici: è un discorso che riguarda il buon senso, alla luce dei fatti la vedo dura che qualcuno possa eccepire. Nella Giunta di marzo si deciderà la quota degli extracomunitari, ovviamente con una ripartizione sulle federazioni. Ancora non conosco il numero preciso, ma ci sarà una riduzione che riguarderà gli sport di squadra - sottolinea Malagò - la pallacanestro, la pallavolo ma anche e soprattutto il calcio dovranno necessariamente abbassare questa quota».

Il lavoro non mancherà neppure in Federcalcio dove Fabbricini dovrà trovare un nuovo ct. «Una delle priorità sono le due amichevoli di marzo - sottolinea il commissario Figc - servirà l'esperienza di Costacurta per individuare il nuovo ct. Poi dovremo dare un'impalcatura più stabile a tutto il settore tecnico. Ho rapporti buoni con i candidati uscenti, ci sarà un loro coinvolgimento, cercheremo insieme qualche soluzione, sono persone di buon senso. La riforma dei campionati? Dobbiamo pensar a tutto, con attenzione, ponderatezza e velocità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

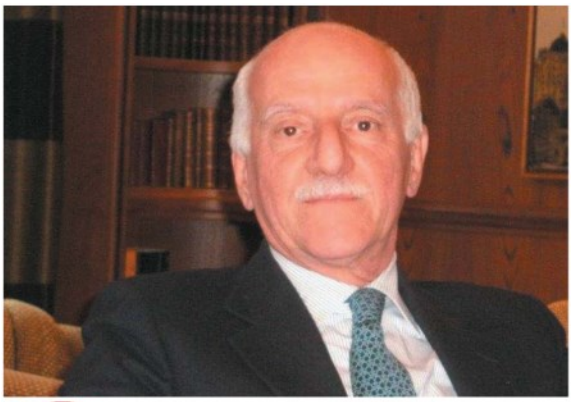
ITALIA CONI

DATA STAMPA
IL TEMPO
02-FEB-2018
Dir. Resp.: Gian Marco Chiocci
da pag. 26
foglio 2 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 30440 - Diffusione: 18196 - Lettori: 147000: da enti certificatori o autocertificati

La nuova Federcalcio

1 ROBERTO FABBRICINI
Nato a Roma 72 anni fa, Fabbricini fa parte del CONI dal 1972. Dal 2013 è il Segretario Generale del Comitato

2 ALESSANDRO COSTACURTA
Compirà 52 anni ad aprile, da allenatore solo un'esperienza al Mantova. Ha legato il suo nome per 20 stagioni al Milan



3 ANGELO CLARIZIA
Nato a Salerno nel 1948, è avvocato Cassazionista. Dal 2008 è professore ordinario di Diritto Amministrativo alla Sapienza

La nuova Lega di A

1

2 **PAOLO NICOLETTI**
Avvocato milanese e già vice commissario della Lega di A dall'aprile del 2017

3 **BERNARDO CORRADI**
A 42 anni è vice allenatore dell'Under 17 ed ex calciatore di Lazio e tanti altri club